



## Report dell'incontro del Comitato d'Indirizzo del Corso di studi in Policies and Governance in Europe dell' 11 maggio 2021

Il giorno 11 maggio 2021, a seguito di regolare invito trasmesso via mail, si è tenuta, in modalità telematica, la riunione del Comitato d'Indirizzo del CdS in Polices and Governance in Europe (PAGE) per discutere su:

- Presentazione e valutazione offerta formativa 2021/2022
- Discussione di progetti e suggerimenti per l'offerta 2022/2023
- Varie ed eventuali

Presenti:

<b>Nominativo</b>	<b>Qualifica</b>
Mark Thatcher	Direttore del Corso di Studi
Francesco Salerno	Managing Partner - Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners. Brussels
Anna Herold	Head of Unit Audiovisual and Media Policy - European Commission
Anna Maria Villa	Esperta di questioni economiche e gestionali Segreteria Tecnica della Commissioni adozioni Internazionali
Giulio Venneri	Administrator - Team Leader
Irene Landini	Rappresentante PhD in Politics
Tasha Spedicato	Segreteria di Dipartimento
Federica Notari	Program Manager del Corso di Studi

L'incontro ha inizio alle ore 18.00.

Il **Direttore del Corso di studi** ringrazia i componenti del Comitato di indirizzo per la presenza all'incontro e commenta l'andamento del CdS dopo il primo anno dal suo avvio. Precisa che l'organizzazione delle lezioni ha subito numerose variazioni nel corso dell'anno, connesse al continuo

**Luiss**  
Libera Università Internazionale  
degli Studi Sociali Guido Carli

Viale Romania 32, 00197 Roma  
T: +39 06 8522 5290  
T: +39 06 8522 5700  
T: +39 06 8522 5702  
scienzepolitiche@luiss.it

www.luiss.it

evolversi della situazione sanitaria nazionale. Per questa ragione molti eventi e seminari sono stati organizzati in modalità online. A tal proposito, chiede ai membri del Comitato suggerimenti in merito ad un coffee event che intende organizzare all'inizio dei corsi.

Tutti i membri del Comitato propongono tematiche connesse al turismo e del patrimonio culturale in un'ottica di rilancio nell'era post-Covid.

La Dott.ssa **Irene Landini** suggerisce il tema dei virtual tour, promossi durante il periodo della pandemia.

A tal proposito, il Dott. **Giulio Venneri** fa riferimento ai tour virtuali in 3D delle diverse sedi Luiss.

La Dott.ssa **Anna Maria Villa** propone un launch event inteso a trasmettere agli studenti l'importanza della libertà di movimento nel territorio europeo, concetto centrale per l'UE. È necessario focalizzare l'attenzione su tali tematiche al fine di condividere un messaggio positivo ai giovani dopo il periodo di limitazioni dovute alla pandemia. La Dott.ssa Villa aggiunge che il virtuale sarà, anche per il futuro, utilizzato come modalità ordinaria di organizzazione di attività ed eventi, ma, allo stesso tempo, è fondamentale recuperare il contatto umano in particolare tra le giovani generazioni.

Dopo aver ringraziato i membri del Comitato per gli spunti emersi, il **Direttore del Corso di studi** illustra l'andamento del CdS nell'a.a 2020/21. Sebbene l'anno appena trascorso abbia subito l'impatto della pandemia, l'impressione sul I anno di PAGE è particolarmente positiva. Gli studenti hanno particolarmente apprezzato gli insegnamenti del I semestre e, nel complesso, hanno partecipato attivamente alle attività previste (lavori di gruppo, presentazioni, etc). Al riguardo, precisa che sono stati svolti insieme docenti dell'a.a. 2021/22 incontri intesi a condividere esperienze relative alla didattica ibrida con focus su come poter stimolare l'interesse degli studenti che frequentano da remoto.

Interviene il Dott. **Giulio Venneri** per evidenziare la partecipazione attiva degli studenti nelle simulazioni del Fetching Policy Jobs in International Relations Lab, insegnamento che impartisce nel II semestre e rientrante tra attività a scelta nel piano di studi. Apprezza, in particolare, l'interesse degli studenti per tutte le attività proposte.

Prende nuovamente la parola il **Direttore del Corso di studi** per mettere in luce che molti studenti hanno inserito tra le attività a scelta del piano di studi una seconda lingua. Riferisce di alcune modifiche relative all'offerta dei Laboratori per il prossimo anno chiedendo in merito un riscontro ai membri del Comitato d'indirizzo. Riscontra un'eccessiva importanza riposta dagli studenti sulla votazione finale degli esami: gli studenti tendono a voler conseguire ad ogni costo il 30 e lode, rifiutando voti altrettanto alti (26-27). Sull'ultimo punto, il Dott. **Giulio Venneri** ritiene che sia una situazione peculiare del contesto accademico italiano, dovuta a logiche di tipo familiare.

Concordano il Dott. **Francesco Salerno** e la Dott. ssa **Anna Herold** i quali evidenziano che nei curricula ricevuti durante i processi di selezione nei rispettivi settori professionali i candidati tendono a rimarcare il 110 e lode. In particolare, la Dott.ssa Anna Herold specifica che la Commissione europea pone un'attenzione maggiore alla specializzazione scelta (es. regolazione, proprietà intellettuale) durante il percorso universitario e alla lettera motivazionale presentata.

Analoghe considerazioni valgono per il Dottorato di ricerca, caratterizzato da una forte competizione tra i diversi studenti, come spiega la Dott.ssa **Irene Landini**.

Il Prof. **Mark Thatcher** rileva sulla questione una grande differenza con il contesto universitario inglese. Aggiunge che un buon cv accademico debba essere necessariamente equilibrato con lo sviluppo di abilità e competenze che siano utili all'occupazione lavorativa futura.

A tal proposito, la Dott.ssa **Anna Maria Villa** precisa che per quanto concerne la scelta di stagisti presso PCDM viene data una rilevanza maggiore alle conoscenze acquisite – quali diritto UE, procedure che riguardano Italia/UE e che sono centrali per PAGE - e non alla votazione conseguita.

Riprende la parola il Dott. **Giulio Venneri** per riferire che sin dalle prime lezioni del Fetching Policy Jobs in International Relations Lab ha sottoposto agli studenti alcuni esercizi utili intesi a riportare nei curricula delle parole chiave che racchiudessero le conoscenze e le competenze acquisite.

Nella prospettiva di ristrutturazione dei laboratori richiamata dal prof. Thatcher ed in linea ad una precedente esperienza accademica svolta presso l'Università di Trento, il Dott. Venneri propone di organizzare i laboratori in un'ottica maggiormente indirizzata verso il mondo del lavoro attraverso il conseguimento di una certificazione al termine delle lezioni.

La Dott. ssa **Anna Herold** ritiene necessario migliorare le abilità di scrittura e di speaking in lingua inglese degli studenti.

In merito all'ultima questione, il **Direttore del Corso di studi** ritiene che l'utilizzo abituale degli smartphone sia causa della scarsa capacità di scrittura degli studenti. Riguardo il suggerimento del Dott. Venneri, il Prof. Thatcher evidenzia che i laboratori devono essere strutturati in coerenza all'impostazione richiesta dall'Ateneo per gli insegnamenti e le attività a scelta nel piano di studi.

Il Prof. Mark Thatcher passa ad illustrare i due tracks in cui si articola il CdS a partire dal secondo anno (Cultural Heritage Policies e Economic Governance and Market Regulation) e gli insegnamenti, core ed elective, previsti in ciascuno di essi. I docenti, italiani e stranieri, che impartiranno le lezioni hanno un background sia accademico che professionale.

Specifica che la maggior parte degli studenti del II anno sarà in Erasmus nell'a.a. 2021/22 e che gli insegnamenti a scelta sono soggetti ad un numero minimo di iscrizioni per la loro attivazione. Chiede un riscontro ai membri del Comitato d'indirizzo in merito ai tracks e agli insegnamenti.

La Dott. ssa **Anna Herold** apprezza particolarmente il track in Economic Governance and Market Regulation e suggerisce di introdurre insegnamenti che affrontino tematiche connesse al digitale, energia verde, ambiente e cambiamento climatico.

Concorda la Dott.ssa **Anna Maria Villa** la quale ritiene ugualmente rilevante i temi relativi alla sostenibilità e gli aspetti sociali delle politiche (come la qualità della vita) in linea al modello UE.

Il Prof. **Mark Thatcher** chiarisce che vanno nella direzione richiamata gli insegnamenti di Industrial Policy in Europe, Social and Labor Market Regulation, The Politics of Cultural Heritage in Europe. Ritiene fondamentale valorizzare i tirocini nel cv accademico precisando che sono attività opzionabili e non obbligatorie nel piano di studi degli studenti.

A tal proposito, il Dott. **Giulio Venneri** informa gli altri componenti del Comitato d'indirizzo di un accordo che era stato attivato qualche anno fa tra la LUISS, e in particolare la SOG, e il MISE: gli studenti dei Master della SOG potevano presentare domanda per tirocini curriculari (maggiormente flessibili) al MISE. Ritiene che potrebbe essere sviluppato un progetto analogo per gli studenti di PAGE.

La Dott.ssa **Anna Maria Villa** precisa che la Luiss e la PCDM hanno sottoscritto un accordo. Al riguardo, aggiunge che gli studenti di PAGE avrebbero un profilo particolarmente adeguato per svolgere un tirocinio nell'ambito richiamato.

La Dott. ssa **Anna Herold** e il Dott. **Giulio Venneri** richiamano l'esperienza dei virtual internship, particolarmente utilizzati nel periodo della pandemia.

Il **Direttore del Corso di studi**, in chiusura della riunione, comunica che, così come già fatto lo scorso anno, verrà chiesto ai membri del comitato di compilare un questionario che consentirà di analizzare l'effettiva coerenza delle competenze e conoscenze valorizzate in fase di costruzione del percorso di studi. Tutte le riflessioni che verranno sollevate consentiranno di personalizzare ulteriormente il corso di studi rendendolo più efficiente e completo.

Il questionario, è strutturato in diverse parti:

1. Denominazione Corso di Studio;
2. Figure professionali e Mercato del lavoro;
3. Risultati di apprendimento attesi;
4. Applicazione delle conoscenze;
5. Atteggiamenti e Valori;
6. Imprenditorialità;
7. Riflessione;
8. Interazione Sociale;
9. Suggestioni.

Il Corso di Studi, secondo lo schema proposto nel questionario, viene valutato per comprendere se le figure professionali che il corso si propone di formare siano rispondenti alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo delle aziende rappresentate dai membri del Comitato d'Indirizzo e se tali professioni saranno ancora utili nell'arco temporale di cinque anni.

Si richiede, inoltre, di valutare l'importanza degli insegnamenti proposti nella strutturazione per aree disciplinari e il conseguimento nonché la validità delle soft skills che si presume gli studenti acquisiscano.

Nella prossima riunione del CoDI verranno analizzati i questionari.

Dall'incontro e da una prima analisi dei questionari si desume che:

1. Emergono con chiarezza gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti del Corso di Laurea
2. Le conoscenze, le abilità e le competenze attese per i laureati sono descritte in modo chiaro e completo
3. Gli obiettivi formativi delle varie aree disciplinari e trasversali sono chiari e coerenti sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali attesi.
4. Il Comitato di Indirizzo attesta la coerenza tra le figure professionali ed i risultati di apprendimento attesi.

# LUISS



Non essendovi null'altro da discutere, il Direttore del Corso di studi ringrazia i membri del Comitato per aver partecipato all'incontro e alle ore 19.15 dichiara conclusa la riunione.